



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 26/3 DEL 3.6.2009

---

**Oggetto:** POR FESR 2007 – 2013 - Asse V “Sviluppo urbano”– obiettivo operativo 5.2.1.  
Bando CIVIS. Modifica Delib.G.R. n. 29/21 del 22.5.2008.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che la Commissione Europea, con decisione C (2007) n. 5728 del 20 novembre 2007, ha adottato il “Programma operativo regionale PO FESR Sardegna 2007-2013”, nell'ambito dell'obiettivo “Competitività regionale e occupazione”.

Con la Delib.G.R. n. 25/14 del 29 aprile 2008, la Giunta regionale ha dato avvio alle procedure attuative del PO FESR 2007-2013, definendo il quadro delle competenze amministrative e delle risorse finanziarie assegnate ai diversi Assessorati.

In tale quadro, l'Asse V, all'obiettivo operativo 5.2.1, prevede risorse finanziarie per la realizzazione di iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

L'Assessore ricorda che il bando CIVIS, approvato con determinazione n. 473/CS del 30.6.2006, ha inteso promuovere “progetti pilota di qualità” per reti di piccoli centri urbani. Tali proposte si configurano quali progetti integrati coerenti con le finalità dell'obiettivo specifico 5.2 del PO FESR 2007-2013, in termini di disponibilità di piani esecutivi di gestione, di completamento e ottimizzazione di iniziative strategiche già realizzate nei singoli territori, di presenza di meccanismi di incentivazione per favorire la cooperazione orizzontale nonché in termini di presenza di interventi infrastrutturali che favoriscono l'integrazione di coerenti azioni immateriali ad essi connesse.



Le istanze complessivamente presentate a valere sul bando CIVIS sono state 50, proposte da altrettante reti di Comuni. Nell'ambito della programmazione 2000-2006, Misura 5.1 "Politiche per le aree urbane", sono state finanziate 17 reti, per l'importo complessivo di € 95.177.340.

Con successiva deliberazione n. 29/21 del 22.5.2008, la Giunta regionale ha stabilito di destinare le risorse dell'obiettivo 5.2.1 citato in premessa al finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria approvata a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, di ulteriori operazioni proposte dalle reti di Comuni partecipanti al bando "CIVIS – Rafforzamento centri minori" fino alla posizione n. 29.

Ciò premesso, l'Assessore evidenzia che, anche al fine di dare risposta ai Comuni inseriti nella graduatoria approvata a seguito della chiusura dei lavori della Commissione di valutazione e con l'intento di incrementare con immediatezza il livello della spesa, è necessario attivare le risorse finanziarie relative alle annualità 2007, 2008 e 2009 attualmente disponibili per l'obiettivo 5.2.1 del PO FESR 2007-2013. Tale attivazione è altresì giustificata dalla necessità di dare un urgente supporto economico ai piccoli centri che soffrono significativamente questo momento di grave crisi economica; ciò in linea anche con le raccomandazioni evidenziate dalla stessa Commissione Europea, DG Politica Regionale, di impegnare quanto prima il massimo di risorse FESR.

L'Assessore riferisce altresì che alcuni Comuni, a seguito dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze, hanno inoltrato istanza di ricorso al TAR Sardegna, e che altri Comuni hanno presentato richiesta di riesame ai fini della riammissione ai benefici del bando.

Pertanto, l'Assessore propone di finanziare gli interventi infrastrutturali, inseriti nelle reti di cooperazione fino alla posizione n. 29 della graduatoria CIVIS e già individuati a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, nonché di ammettere a finanziamento, in via cautelativa, i suddetti interventi oggetto di ricorso o di richiesta di riesame, subordinandone la concessione a verifiche successive che saranno condotte dalla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, fino alla concorrenza delle citate risorse relative alle annualità 2007, 2008 e 2009, pari a € 48.306.750, attualmente iscritte sul bilancio regionale.

L'Assessore evidenzia che, sulla base delle risorse citate, i singoli interventi infrastrutturali risultano finanziati per una percentuale pari a circa il 70% del totale ammissibile e che gli enti locali dovranno procedere necessariamente ad una fase di riorientamento progettuale.

L'allegato alla presente deliberazione contiene il dettaglio degli interventi finanziati per singola rete di cooperazione inserita in graduatoria dalla posizione n. 18 alla n. 29.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e il parere di coerenza del Direttore del Centro Regionale di Programmazione - Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013

#### DELIBERA

- di finanziare gli interventi infrastrutturali, inseriti fino alla posizione n. 29 nella graduatoria CIVIS già predisposta e approvata a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, oltre agli interventi ammessi in via cautelativa citati in premessa, fino alla concorrenza delle risorse relative alle annualità 2007, 2008 e 2009 dell'obiettivo 5.2.1 del PO FESR 2007-2013, pari a € 48.306.750, attualmente iscritte sul bilancio regionale, il cui elenco è contenuto nell'allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la tempestiva attuazione degli interventi;
- di dare mandato alla medesima Direzione generale di valutare gli interventi citati in premessa ammessi in via cautelativa, operando eventualmente in sede di autotutela per la riammissione ove ne sussistessero le condizioni.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci